



GIANNI MAROCCOLO
MEMORIE DI UN SONATORE DI BASSO
 Libri Aparte

Elegantemente esente da qualsiasi forma di autocelebrazione - piuttosto focalizzandosi su ciò che davvero conta, vale a dire la musica e come farla al meglio - le memorie di Maroccolo, già Litfiba, CSI e tanto altro ancora, si rivelano un prezioso compendio di sonora storia patria. Gli 80s degli esordi tra ribellione e precariato, il rapporto con la tecnica e la tecnologia dopodiché l'affinamento nelle vesti di strumentista. I 90s delle numerose produzioni poi i cambiamenti di generi e stili per arrivare agli attuali progetti - ogni singolo qui illustrato nel dettaglio - a base di sperimentazione e memoria. Tenendo al centro sempre il rapporto indissolubile tra il basso e colui che lo maneggia; una interazione, per rifarsi alle parole dell'autore, cementificata anche dalla assonanza straordinaria tra sognatore e suonatore. Intimo vademecum di enorme aiuto per chi scelga la via creativa. Mettendo un po' da parte le pentatoniche, focalizzandosi su identità, costante ricerca e passione. **Gabriele Merlini**



LUCA CHINO FERRARI
TIM BUCKLEY, INCONTRO CON IL DEMONE
 Zona Music Books

Una delle più complete e documentate biografie sul cantautore sperimentale che, secondo l'autore, va a correggere alcune imprecisioni presenti in testi esteri su Buckley. Luca Chino Ferrari con questo libro ci presenta un artista straordinario, autentico e coraggioso, che ha dedicato la sua breve vita e carriera alla propria natura creativa, il *demone* del titolo è proprio la creazione, sfidando le convenzioni e le pressioni del mercato discografico dei suoi tempi. Buckley ha attraversato territori sonori e poetici inesplorati, superando le forme tradizionali del folk e del jazz per abbracciare una dimensione più astratta e personale, utilizzando la sua voce come uno strumento unico per esprimere emozioni profonde e universali, trasformando la musica in un'esperienza intima e spirituale. Commovente la nota introduttiva di Russell Buddy Helm, batterista che ebbe il piacere e la fortuna di suonare con Buckley padre. **Eleonora Serino**



GABRIEL SEROUSSI
LA PERIFERIA VI GUARDA CON ODDIO. COME NASCE LA FOBIA DEI MARANZA Agenzia X

Chi ha paura del maranza cattivo? Il maranza: capro espiatorio perfetto per una società anziana, stanca e poco disposta a interrogarsi sulle proprie trasformazioni. Politica e media lo usano come sintesi di tutto ciò che disturba e in questo illuminante libro, l'autore sposta lo sguardo dalla caricatura al sistema che la produce, mostrando come la "paura del maranza" sia in realtà il rigetto di cambiamenti demografici già compiuti, alimentato da retoriche razziste e da un diffuso disprezzo verso i giovani. Giovani accusati di pigrizia e ignoranza, colpevoli di non aver fatto il Sessantotto e di parlare linguaggi incomprensibili agli adulti. In questo vuoto di dialogo si inseriscono rap e trap, liquidati come rumore ma capaci di raccontare con precisione condizioni di esclusione, soprattutto per chi ha un background migratorio. Un testo che invita a un gesto radicale: ascoltare, prima di indignarsi. **Hengel Tappa**



GIULIO FABRONI, EDOARDO FERRARESE CINEMARVEL. COME IL MARVEL CINEMATIC UNIVERSE HA CAMBIATO IL MONDO Jimenez

All'inizio furono definiti solo filmetti di "supereroi spaccatutto" ma ormai sappiamo che non si tratta solo di questo. Ecco quindi un interessante saggio per chiunque abbia voglia di conoscere il Marvel Cinematic Universe creato da Kevin Feige - produttore cinematografico e televisivo, nonché presidente dei Marvel Studios - e di capire perché si tratta della più grande rivoluzione narrativa del cinema contemporaneo. Fabroni, sceneggiatore, e Ferrarese, critico cinematografico, ricostruiscono la nascita e l'evoluzione del MCU, ambizioso progetto in grado di fondere la finitezza narrativa dei film con l'infinità delle serie, dei fumetti, creando così una macrostoria mai tentata prima al cinema. Partendo da *Iron Man* del 2008 per arrivare al non ancora uscito *Avengers: Doomsday* e le serie televisive, gli autori ci spiegano l'evoluzione di questo mondo narrativo. Probabilmente non durerà in eterno ma finché c'è godiamocelo. **Eleonora Serino**



CARLO "CHARLIE" BARANZINI 50 FILM HORROR ESTREMI IMPOSSIBILI DA GUARDARE Burno

Se questo 2026 appena arrivato, con le sue guerre, le sue instabilità, la sua "annessione" della Groenlandia, non è sufficiente a solleticare i vostri recettori della paura, vuol dire che siete stomaci forti e serve ben altro a spaventarvi. Vi consiglio allora questo libro pieno di immagini, colorato (principalmente rosso) e pop, ma che fa venire i brividi. Con stile amichevole Baranzini ci introduce in un mondo inquietante e violento, perverso e crudele: quello dei film horror estremi, da *Cannibal Holocaust* a *Nekromantik*, da *The Human Centipede* a *Tusk* passando per *La Grande Abbuffata*. E lo fa raccontandone la trama e poi ripercorrendo con noi i momenti o le immagini più esasperanti, facendoci, peraltro, diversi (ma dichiarati) spoiler. "Charlie" è un Tiktok e si sente, ma questo caratterizza il suo libro: un'amichevole leggerezza da divano e pop corn, per parlare però dei lati più oscuri e terribili della mente umana. **Hengel Tappa**



SOFIA COPPOLA LE RAGAZZE SAPEVANO TUTTO Wudz

Wudz continua la sua serie di libri per chi ama il cinema e per chi vuole capire come ragionano i registi e come nascono dei capolavori. Questa volta tocca a Sofia Coppola, talentuosa figlia d'arte, che in questa serie di interviste scelte da Amy N. Monaghan ripercorre tutta la sua vita, dai primi documenti del padre Francis a ogni suo film come regista. «Non voglio che i miei film sembrino film. Voglio che sembrino la vita». Da *Il giardino delle vergini suicide* del 1999 a *On the rocks* del 2020 (il libro è stato pubblicato prima di *Priscilla* del 2023) pagina dopo pagina, scopriamo come costruisce un'atmosfera con la sua sensibilità, perché «il suono precede la parola e come un'inquadratura porta lo spettatore dentro la vita dei personaggi». E lo fa da sempre con discrezione e risolutezza sempre accompagnate da levità e controllo. Prima donna americana, tra le nove al mondo, ad essere stata candidata all'Oscar come Miglior Regista grazie a *Lost in Translation* del 2003. **Eleonora Serino**



LUIGI PAOLO FINIZIO L'ARTE NASCE DALL'ARTE. ARTE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE NovaLogos

L'arte nasce dall'arte di Finizio affronta il legame tra creatività umana e intelligenza artificiale, indagando il ruolo della tecnologia nell'evoluzione artistica. L'autore sostiene che l'IA non sia un soggetto autonomo né una minaccia per l'arte, ma il risultato di processi culturali e cognitivi umani, dunque parte integrante della storia della creatività. Finizio colloca l'arte generata o mediata da algoritmi all'interno di una continuità storica, in cui ogni innovazione tecnologica ha sempre ridefinito linguaggi e pratiche artistiche. Un saggio breve ma intenso, non facile, dove l'autore sfida le tradizionali definizioni di arte, invitando a ripensare nozioni come autorialità, intenzionalità e originalità e riflettere sul significato e sull'autenticità dell'opera nell'era digitale. Un testo che stimola profonde riflessioni sulla natura dell'arte contemporanea. Un testo impegnativo, tra arte e filosofia. **Hengel Tappa**



KENOBIT
ASSALTO ALLE
PIATTAFORME,
RIPRENDIAMOCI
INTERNET Agenzia X

Ci siamo mai fermati a riflettere sul peso effettivo dei social nella nostra esistenza? Quello di Kenobit è un saggio ben strutturato sullo stato attuale della comunicazione, sul ruolo delle Big Tech e sulle infinite problematiche correlate (manipolazione, dipendenza, disinformazione). Ma è anche uno spunto per sperimentare un cammino alternativo nel Fediverso, riappropriarci dei nostri contenuti e abbandonare il doomscrolling compulsivo. Una lettura necessaria.

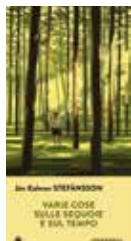
Gianluca Servetti



LAURA SCARAMOZZINO
FRANA Revolver

Come le riuscitissime raccolte *Una florida e eccitante vita interiore* di Paul Dalla Rosa e *Sinofagia* curato da Xueting C. Ni, *Frana* conduce il lettore nei territori del perturbante. Trattasi di categoria già logora e abusata a cui qualcuno preferisce "letteratura della paura" dove tra l'oggetto e il soggetto delle umane angosce non ci sono necessariamente distanze metafisiche. Ai lettori di *Rockerilla* piacerà il racconto *Slow core*, vera e propria evocazione, non didascalica, dell'universo sonoro dei Red House Painters, gruppo di punta dell'indie anni '90. Scaramozzino immerge pezzettini di testo di *Katy Song* nel suo mondo - una donna nella vasca, una canzone che risuona nella testa, la madre morta, un funerale disatteso, una gravidanza non annunciata - con una scrittura agile, rarefatta, minimale. "Se mi buttassi di sotto e mi concentrassi sull'aria che percuote e sulla musica che persiste, l'impatto non lo avvertirei. Forse."

Luigia Bencivenga



JÓN KALMAN
STEFÁNSSON
VARIE COSE SULLE
SEQUOIE E SUL TEMPO
 Iperborea

Una lettura per chi ama muoversi sul crinale tra fantasia e realtà, una prerogativa infantile così attraente da sopravvivere al "bambino morto", come Stefánsson definisce l'adulto. Il racconto dello scrittore islandese della vacanza di un ragazzino di dieci anni presso le *sequoie* (i suoi nonni) è uno zibaldone di fatti immaginari e figure bislacche da enciclopedia psichedelica con intrusione finale dei Beatles. Tutto in una forma di poesia in prosa che confonde e incanta. **Elio Bussolino**



ANGELA FLOURNOY
LA CASA DEI TURNER Keller

Un libro così denso, articolato e gremito di personaggi di rilievo da gravare come un macigno sul lettore. C'era del resto da prevederlo dal momento che saga è la parola designata a presentare il romanzo d'esordio della scrittrice californiana. Anche se il volume non va molto oltre le 400 pagine e la sua trama si stende su un arco temporale di appena quattro decenni della storia di Detroit: dagli anni '40 del '900 alla micidiale crisi finanziaria dei mutui subprime del 2008. Una montagna di carne al fuoco attorno alla quale i tredici rampolli (!) di Francis Turner si affaccendano in svariati modi per tenere unita la famiglia e salvare la casa dove sono cresciuti e trovano ancora rifugio nei momenti più difficili. Ed è qui che la Flournoy dà prova di una non comune abilità narrativa, una dote che le permette di tenere ben saldi i capi di così tante vicende da poter dare luogo altrimenti ad una matassa inestricabile di racconti. Compreso quello del fantasma che ossessiona il maggiore dei fratelli Turner...

Elio Bussolino



COLUM McCANN
TWIST Feltrinelli

McCann ci ha abituati a seguirlo per il mondo con i suoi libri e dopo il duro e struggente *Apeirogon* ora ci porta in fondo all'oceano, e non solo, con un romanzo dal titolo a cui chi si accinge a leggere dovrebbe prestare attenzione. Perché il *Twist*, la svolta inaspettata, c'è eccome. La trama sembra incentrata sulla crisi esistenziale di uno scrittore irlandese e sulla riparazione di un cavo internet sottomarino ma, ben presto, si scopre che è un romanzo profondamente introspettivo sulle relazioni umane, su come si formano, ci uniscono e si dissolvono, e su quanto siano preziose e vulnerabili. L'autore fa dire al protagonista: "Quello di cui avevo bisogno era una storia sulla connessione, sulla grazia, sulla riparazione". Eccola! McCann è fin troppo astuto per sottolineare il fatto che quasi tutti i personaggi di questo romanzo sono disconnessi da se stessi, dai propri cari e dagli altri. La metafora di connettersi in un batter d'occhio mentre si è in mare, pur non riuscendo a farlo di persona, si ripete per tutto il libro. **Eleonora Serino**



ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA, PAOLO MIELI
BREVI LEZIONI DI STORIA ITALIANA (E NON SOLO)

Solferino

Un testo agile e rigoroso sulle vicende politiche, economiche e sociali del XX secolo, un saggio che aiuta a orientarsi nella complessa trama del '900. Dieci brevi capitoli che affrontano gli avvenimenti chiave di un secolo che continua a condizionare il nostro modo di interpretare i complessi fatti della nostra contemporaneità. Il libro affronta i tormentati tornanti della storia novecentesca: la Grande Guerra, il comunismo, il fascismo, il nazismo, la Shoah, la Seconda guerra mondiale, la Guerra fredda, la Prima e la Seconda repubblica (italiana), la globalizzazione. Ogni parte del testo consegna al lettore uno scorrevole resoconto dei fatti e una linea interpretativa coerente ed esplicita. Se "la storia contemporanea si presenta come un susseguirsi convulso di promesse, rotture e ricomposizioni", *Brevi lezioni di storia italiana (e non solo)* è perfetto per cominciare a penetrare in siffatta complessità. **Hengel Tappa**



FRANCESCO VIDOTTO
L'ABETE E LA BETULLA *Bompiani*

Forse bisogna nascere tra le vette delle Dolomiti come radice sotterranea che fermenta poesia, per sentirsi l'abete più antico del bosco o fragilissima betulla. Gli alberi comunicano in silenzio. Il solitario Francesco Vidotto ha fatto della semplicità estatica la propria linfa. Questo è un racconto botanico con un venerabile intento. Ci si affaccia dalla finestra della sua baita a Tai di Cadore, per contemplare l'essenziale. La lettura di queste pagine è una camminata nella selva tra orizzonti contemplativi, minute cose e biologia onirica. Siamo tutti semi sotto terra, spore al vento, impronte nella neve. Gli abeti non lasciano indietro nessuno, questa è la voce della foresta. E grazie a questa misericordiosa solidarietà vegetale gli steli nascenti riescono nell'impossibile, diventare alberi secolari. Del resto: "tutto in natura è nato per rinascere e ciò che sembra la fine è solamente un nuovo inizio".

Laura Fabbri



DONATO CARRISI
LA BUGIA DELL'ORCHIDEA *Longanesi*

"Questo libro ha un segreto. Chi l'ha scritto ha un segreto. Chi lo legge avrà un segreto. E nessuno sarà più lo stesso", si legge nell'aletta anteriore e già togliendo la sovra copertina si scoprirà una sorpresa. Un thriller psicologico incalzante, che tocca più volte i confini dell'inspiegabile in cui ondate di panico, colpi di scena improvvisi, percezione di essere a un passo da una verità che qualcuno vuole tenere ben nascosta e pericoli improvvisi si alternano infittendo il mistero pagina dopo pagina. Maestro dei rovesciamenti e degli svelamenti nelle ultime righe, dove a volte perde un po' di mordente, Donato Carrisi ha creato anche in questo romanzo una storia piena di umanità e di disperazione al tempo stesso, che indaga i lati più oscuri dell'animo umano, scardinando uno dei nostri capisaldi: la famiglia. Solido, elegante, pieno di ombre e dettagli intelligenti non è, a mio parere, il suo lavoro migliore, ogni tanto perde il ritmo. **Eleonora Serino**



KIM HO-YEON
LE MERAVIGLIE DEL MINIMARKET DI CHEONGPA *Salani*

I sequel delle opere di successo hanno il vantaggio dell'effetto-trascinamento di una trama e una serie di personaggi ben congegnati, ma devono altresì risolvere il rebus di sviluppare le storie originali senza appiattirsi su di esse. Ciò che accade invece per il seguito post-Covid de *Il minimarket della signora Yeom*, riproposto in buona sostanza nella sua disinvolta e leggera struttura narrativa al punto da lasciare al lettore ben poche vere sorprese. **Elio Bussolino**



WILLY VLAUTIN
LA BALLATA DI CHARLEY THOMPSON *Jimenez*

Il terzo romanzo di Willy Vlautin è uno dei più frustranti inventari di avversità che possano abbattersi su un quindicenne in fuga da tutto/tutti per le strade secondarie dell'Ovest degli USA. Tanto che sa di malaugurio presentarlo come un romanzo di formazione: la meta di Charley è sfuggente quanto fallimentari i suoi tentativi di raggiungerla. Sempre ammirevolmente asciutta, invece, la prosa di un maestro del minimalismo contemporaneo.

Elio Bussolino